

Sotto Controllo Cartomagico

Parte II

Un corso post laurea su metodi pratici

Arthur Buckley

Edizioni La Porta Magica

RINGRAZIAMENTI DELL'EDITORE

Ringraziamo Aurelio Paviato per la splendida prefazione all'edizione italiana che molto aggiunge, dal punto di vista storico e tecnico, al valore già alto di questo testo, Luigi Pesce per la traduzione, Stefano Mastrobiso per l'aiuto che è sempre pronto a darci e Alessio Pasquini per aver reso, grazie alle sue attente elaborazioni grafiche, molto più chiare le illustrazioni fotografiche dell'originale e per la sua infinita disponibilità.

Titolo originale: Card Control

Testo utilizzato per la traduzione: seconda edizione 1946, Williamson Printing and Publishing Company, Springfield Ill.

Titolo dell'edizione italiana: Sotto Controllo Cartomagico - Parte II

Autore: Arthur Buckley

Traduzione di Flavio Desideri e Luigi Pesce

Fotografie Reliance Studios Chicago Ill.

Elaborazione grafica di Alessio Pasquini

Copertina di Alessio Pasquini

Edizioni La Porta Magica sas di Flavio Desideri e C.

Viale Etiopia, 18 - 00199 Roma Tel/Fax 06 860 17 02

E-mail: infolpm@laportamagica.it - Web: www.laportamagica.it

Prima edizione aprile 2019

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o trasmessa in qualsiasi forma senza il permesso scritto dell'Editore.

Capitolo III

Manipolazioni

PREFAZIONE

Esibirsi in numeri di manipolazione con le carte richiede uno straordinario grado di abilità nel tenere dorsalmente le carte, grazia e disinvoltura, un preciso tempismo di ogni movimento, in armonia con una musica adeguata e con speciali effetti di luce. Descriverò tutte queste cose nei giusti dettagli, fornendovi prima di tutto le necessarie descrizioni e illustrazioni riguardo alle singole tecniche implicate.

Credo che a T. Nelson Downs sia stata giustamente attribuita l'origine della tenuta dorsale delle monete e che ad un altro artista altrettanto grande, Howard Thurston, sia stata analogamente attribuita, se non l'effettiva origine, quantomeno lo sviluppo del trasferimento delle carte dall'impalmaggio alla tenuta dorsale (e viceversa) e la loro produzione singola dal dorso della mano. Nel libro *Magic Without Apparatus* di Camille Gaultier, a pagina 150, l'origine di questa tecnica è attribuita a Harmington.

Ho avuto l'immenso piacere di vedere il Signor Thurston eseguire queste prodezze come numero di punta nel suo spettacolo di due ore e mezza. Il Signor Thurston era senza dubbio fin troppo impegnato per concedersi il privilegio di sviluppare queste tecniche al limite permesso dalle possibilità. Questo compito è stato lasciato ad altri e penso di poter affermare, a ragione, di aver partecipato in parte a questo sviluppo.

Fu nel 1908 che imparai per la prima volta ad eseguire il doppio impalmaggio con carte e monete, nel 1909 mi stavo miseramente guadagnando da vivere in Australia con un numero costituito interamente da queste manipolazioni. Nel 1918, mia moglie ed io venimmo in America con uno spettacolo che includeva numeri di manipolazione di carte e di telepatia. La locandina recitava "Mani brillanti e menti sorprendenti". Ho dato origine, sviluppato e utilizzato quella che è conosciuta ora come la separazione dei ventagli. Inoltre credo di aver goduto dell'uso esclusivo di questa tecnica, la separazione dei ventagli, per numerosi anni prima del 1922, dal momento che fino a quell'anno non mi sono mai imbattuto in nessuno che l'abbia anche solo tentata. Nel 1922, nello studio del Dottor Thurlow Miller, a San Francisco, California, incontrai un giovane entusiasta della magia con le carte chiamato De Rubio. Non so se fosse spagnolo o messicano. Era piuttosto abile nella manipolazione con le carte, inclusa la produzione con la separazione dei ventagli, e mi disse che stava utilizzando i suoi metodi da circa un anno e che aveva creato quella tecnica autonomamente senza sapere che anch'io

avessi ideato un metodo simile nell'effetto, benché in parte differente nella procedura. Oggi numerosi manipolatori di carte sono divenuti più o meno esperti di queste mosse.

La manipolazione con le carte mi è sempre stata a cuore e, studiarne con cura i vari dettagli, mi ha sempre dato un gran piacere. Forse potreste esplorarne ulteriormente le possibilità apparentemente illimitate e aggiungere un dettaglio qua e là per svilupparle a perfezione. Un eminente artista in questa branca della manipolazione è Cardini. Ha avuto una marea di imitatori, ma esiste un solo Cardini. Il suo lavoro rappresenta l'assoluta poesia dei movimenti e la perfezione dei dettagli. Sarebbe un progetto di gran lunga più semplice costruire un vostro personale numero e dar vita ad un vostro proprio personaggio, piuttosto che prefiggervi l'obbiettivo senza speranza di imitare un maestro tanto grandioso e, in cambio di tutto il vostro impegno e dei vostri sforzi, essere definito un altro dei tanti miseri imitatori.

Ho visto Dick Cardini fare la sua prima apparizione teatrale col suo numero di manipolazione al teatro Tivoli a Sydney, in Australia, e venne acclamato come un grandissimo artista. Fu moltissimi anni fa. Se avete assistito al numero di Cardini, dovete essere rimasti sbalorditi, in modo inenarrabile, dalla sua abilità nella manipolazione e il suo tempismo perfetto, il suo atteggiamento disinvolto e la sua straordinaria precisione e, naturalmente, dalla sua pantomima – ma questo è Cardini.

Se nella prefazione a queste tecniche non avessi detto alcunché su un esponente così notevole e abile nella tenuta dorsale delle carte, avrei sentito di aver omesso qualcosa.

Occorrente: due mazzi di carte da gioco.

Le carte devono preferibilmente essere di marca "Bee" e devono essere pretrattate con cura singolarmente. Il mio metodo per preparare queste carte consisteva nel piegare ogni carta nel mezzo, per levarne la rigidità, ma questo metodo è infinitamente inferiore a quello utilizzato da Alec Purrell. Le sue carte (marca "Bee") sono preparate in modo così straordinario, che risulta più facile tenere dorsalmente un intero mazzo di quanto lo sia per solo venti carte non trattate. È quindi essenziale che siano appositamente preparate.

Non le si dovrebbe far cadere sul pavimento. Se questo dovesse accadere, andrebbero strofinate con un tovagliolo o un fazzoletto puliti. Del sapone secco è utilizzato per farle scivolare più efficacemente quando sono aperte a ventaglio, benché abbia scoperto che la polvere da bagno di stearato di

zinco, risulta egualmente efficace e più facile da applicare. Mettete semplicemente tutte le carte in una scatola di cartone con circa un cucchiaino da tè di stearato di zinco, chiudetela col coperchio e agitatela abbondantemente per qualche minuto e lo stearato si applicherà efficacemente su ogni carta. Non so come Alec Purrell prepari le sue carte. È il suo segreto – un giorno forse ci dirà come fa. Le Paul ha il suo metodo, così come Cardini. Vi darò un metodo che ho trovato molto soddisfacente benché richieda tempo e cura.

Prendete una matita di legno di forma esagonale. Con un mazzo nuovo, avvolgete una carta, dai lati lunghi con la faccia verso l'interno, stretta attorno alla matita, quindi avvolgetecela nuovamente attorno, sempre stretta, dal lato opposto e con la faccia verso l'esterno. Fate questo con tutte le carte del mazzo, squadratele bene tra loro, sistematele tra due blocchetti di legno e stringeteli forte con una morsa tenendo le carte così per ventiquattro ore. Questo le appiattirà. Strofinare ora ogni carta con una saponetta dura. Quella della "*Cashmere Bouquet*" funziona molto bene, oppure utilizzate lo stearato di zinco come vi ho descritto prima, se lo trovate soddisfacente. Le carte, a questo punto, sono pronte per l'uso e, se maneggiate con cura, rimarranno in buone condizioni per più esibizioni.

Troverete che queste carte preparate risulteranno ideali per eseguire la cascata da una mano all'altra, la fisarmonica, la fioritura del nastro sul braccio, con il conseguente ribaltamento, lancio e presa al volo, poi eccellenti per gli impalmaggi e praticamente indispensabili per la continua produzione di ventagli dalla tenuta dorsale con la separazione dei ventagli. Nel proporvi le spiegazioni che seguono, sto quindi dando per scontato che utilizzate carte preparate in questo modo o similmente.

Per il momento siete dei miei allievi e vi consiglio di mettere da parte le vostre conoscenze e seguire attentamente queste istruzioni poi, se desiderate, migliorarle più avanti. In questo modo ne trarrete il massimo beneficio.

LUCI

Molte esibizioni, altrimenti eccellenti, sono state ridotte alla mediocrità per un'illuminazione di scarsa qualità.

È fondamentale che luce abbondante sia concentrata sulle mani e sulle carte, per permettere al pubblico di interpretare e apprezzare pienamente l'abilità e la magia. Parto dal presupposto che siate esperti e che non abbiate la necessità di esibirvi su un palcoscenico o una pedana semi oscuri, per coprire una vostra carenza di abilità e di tempismo.

Se vi specializzate nella manipolazione, uno o due buoni riflettori bianchi si riveleranno una fruttuosa aggiunta al vostro numero – uno su entrambi i lati del palco, o tra le luci della ribalta, o ancora sistemati sulla graticcia. Consiglio quanta più luce bianca concentrata possibile, finché non dia fastidio, mentre vi esibite nei numeri di manipolazione con le carte o altri piccoli oggetti e l'unico modo sicuro è portarvi i vostri riflettori e sistemarli con cura, dopo un po' di prove, per trarne il massimo vantaggio.

MUSICA

L'importanza della musica è seconda solo a quella delle luci. Deve essere scelta con meticolosa cura. Abbiate sempre un grande assortimento di partiture, o comunque abbastanza da rifornire i principali strumenti di un'orchestra, come il piano, primo e secondo violino, basso, percussioni, clarinetto, tromba, trombone, ecc..

La vostra musica deve essere arrangiata con tanta cura quanta ne è stata messa nella selezione. È meglio rivolgersi a qualcuno di veramente competente che possa farlo per voi. Potrebbe davvero migliorare o rovinare la vostra esibizione. Non copiate la musica da altri numeri. C'è un'esorbitante abbondanza di bellissime musiche disponibili tra le quali scegliere. Io sono incline a cambiare la musica ad ogni effetto e a scegliere un tempo musicale in accordo col ritmo dell'esibizione. È molto meglio che la musica sia suonata troppo piano piuttosto che troppo alta, anche se fortissimo e doppio fortissimo siano a volte opportuni, pianissimo è il sottofondo che veste meglio senza invadere l'attenzione mentale del vostro pubblico, ed è sicuramente più gradevole da ascoltare per la grande maggioranza delle persone per una qualunque durata.

SPARIZIONE DI UNA CARTA DALLA CIMA DEL MAZZO

Si tratta di una mossa davvero ingannevole quando eseguita nel seguente modo. Tenete il mazzo faccia in basso nella mano sinistra e capovolgete faccia in alto la carta in cima. Spingetela per più della metà fuori dal mazzo (Fig. 1).

La mano destra si posiziona esattamente sulla carta e la impalma (Fig. 2). Contemporaneamente la sinistra si gira con tutto il mazzo. La mano destra porta la carta sulla coscia destra e strofina la palma sulla carta.

Ripetete la mossa mettendo nuovamente la carta sporgente faccia in alto sul mazzo. La destra va sulla carta, ma il pollice sinistro la trascina indietro sulle altre e la mano ruota con tutto il mazzo, mentre la destra finge di mantenere la carta come prima e di strofinarla sulla coscia, facendola così scomparire.

Un eccellente finale è d'impalmare segretamente la carta e riprodurla dalla tasca.

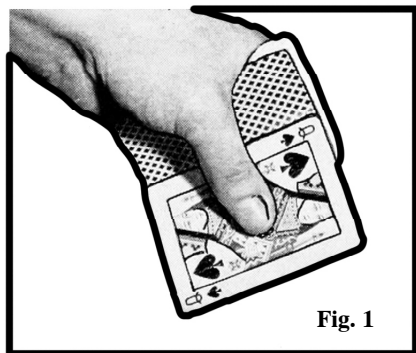


Fig. 1

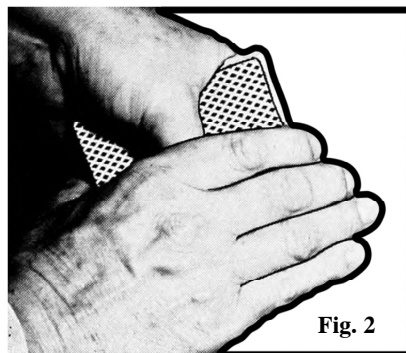


Fig. 2

TENUTA DORSALE CON LE DITA APERTE

Le carte impalmate nella mano destra sono spinte dietro alla sinistra sopra al medio e all'anulare e premute più in fondo possibile, all'inforatura delle dita. Le dita, con le carte trattenute in questo modo, sono quindi aperte e sembrerà che le carte siano scomparse del tutto.

Indice

Capitolo III - Manipolazioni	Pag.	3
Prefazione	"	4
Luci	"	6
Musica	"	7
Sparizione di una carta dalla cima del mazzo	"	8
Tenuta dorsale con le dita aperte	"	8
Dita piegate, tenuta dorsale e recupero	"	9
Produzione dall'impalmaggio	"	10
Un'altra produzione	"	10
Una carta scompare	"	11
Sparizione a spinta	"	11
La mossa dell'impalmaggio all'italiana	"	12
Sparizione scivolata in alto	"	14
Una carta scompare e riappare in punta di dita tra indice e medio	"	14
Trasferimento d'impalmaggio senza ruotare il braccio e senza usare il pollice	"	16
Sparizione con ventaglio	"	18
Un ventaglio di carte scompare	"	19
Rovesciamento Paul Le Paul	"	20
Cambio di colore (istantaneo)	"	20
Cambio di colore (secondo metodo)	"	21
Lo scambio - Un numero di manipolazione molto grazioso e ingannevole	"	22
La presa	"	24
Separazione dei ventagli tenuta dorsale di un mazzo e apparizione in serie di ventagli	"	26
Capitolo IV - Cartomagia a tu per tu Quaranta esperimenti con un mazzo	"	29
Esperimento 1 - Trasposizione	"	30
Esperimento 2 - Confusione	"	32
Esperimento 3 - Vedete rosso?	"	35
Esperimento 4 - Coppie appaiate	"	36
Esperimento 5 - Gli assi perduti	"	37
Esperimento 6 - Gli assi convessi	"	38
Esperimento 7 - Localizzazione e compitazione Charlier	"	40
Esperimento 8 - Carta attraverso la custodia	"	41
Esperimento 9 - Il finale inaspettato	"	43
Esperimento 10 - Chi si somiglia si piglia	"	44
Esperimento 11 - Semplicità	"	46
Esperimento 12 - Accanto alla tua!	"	47
Esperimento 13 - Quattro possibilità Un nuovo modo di localizzare una carta	"	49
Esperimento 14 - Indovinare la carta in cima	"	50
Esperimento 15 - Un aiuto dal giocatore	"	52
Esperimento 16 - Una carta sfugge di mano	"	53
Esperimento 17 - Una routine difficile	"	54
Esperimento 18 - Persa e ritrovata	"	57
Esperimento 19 - L'indicatore misterioso	"	59

Esperimento 20 - Blackjacks	Pag.	61
Esperimento 21 - Le signore e i due	”	63
Esperimento 22 - Transizione	”	65
Esperimento 23 - La carta ambiziosa	”	67
Esperimento 24 - Disordinata confusione	”	70
Esperimento 25 - Pensiero desideroso	”	72
Esperimento 26 - Ricorda il colore	”	75
Esperimento 27 - Pensa un numero	”	77
Esperimento 28 - Un finale brillante (Il mio effetto preferito)	”	79
Esperimento 29 - Un'introduzione da asso	”	83
Esperimento 30 - Gli assi e la carta scelta	”	85
Esperimento 31 - Quintetto	”	88
Esperimento 32 - Ritrovamento rovesciato	”	91
Esperimento 33 - Il mistero della carta e della tasca	”	93
Esperimento 34 - L'asso preferito	”	96
Esperimento 35 - Doppia sorpresa	”	99
Esperimento 36 - I re gentiluomini e le quattro signore	”	101
Esperimento 37 - Un effetto veloce	”	104
Esperimento 38 - I quattro assi per eccellenza	”	105
Esperimento 39 - Le regine invadenti	”	106
Esperimento 40 - Trasferimento illusorio	”	107
Esperimento 41 - Carta nel portafogli	”	109
Esperimento 42 - Assi indiani	”	111
Esperimento 43 - I quattro banditi	”	113